

Borse di Studio 2011

Regolamento del Concorso

Requisiti

- Essere soci o figli di soci (persone fisiche) iscritti a libro soci prima del 1° gennaio 2011.
- Frequentare nell'anno scolastico 2010/2011 scuole o istituti di istruzione media di primo e secondo grado statali o paritetiche o aver discusso la tesi di laurea tra il 01/09/2010 ed il 31/08/2011.

Importi stanziati

- N. 5 borse di studio del valore di € 400,00 ciascuna per gli studenti che hanno conseguito il diploma di licenza media.
- N. 8 borse di studio del valore di € 500,00 ciascuna per gli studenti delle medie superiori.
- N. 5 borse di studio del valore di € 600,00 ciascuna per gli studenti che hanno conseguito il diploma di maturità.
- N. 3 borse di studio del valore di € 600,00 ciascuna per gli studenti che hanno conseguito la laurea breve nel periodo dal 01/09/2010 al 31/08/2011.
- N. 3 borse di studio del valore di € 700,00 ciascuna per gli studenti laureati nel periodo dal 01/09/2010 al 31/08/2011.

Criteri di assegnazione

Le borse di studio verranno assegnate in base a quattro distinte graduatorie di merito redatte secondo i seguenti parametri:

1. Studenti che hanno superato l'esame di licenza media: giudizio di licenza media.
2. Studenti delle medie superiori promossi alla classe successiva: media di tutti i voti riportati nella pagella di fine anno.
3. Studenti che hanno superato l'esame di maturità: votazione del diploma di maturità.

4. Studenti laureati: voto di laurea che verrà uniformato in centesimi per tutti i candidati.

A parità di graduatoria, costituirà criterio di preferenza l'anzianità di iscrizione a libro soci del genitore dello studente.

Esclusioni

Sono esclusi dalla assegnazione delle borse di studio gli studenti che hanno ricevuto debiti formativi, i laureati con una votazione inferiore a 90/100 o 100/110, nonché i figli dei soci amministratori, sindaci effettivi, sindaci supplenti o dipendenti della BCC del Basso Sebino.

Documentazione da presentare

- Domanda di ammissione al concorso redatta sul modulo predisposto dalla BCC, scaricabile dal nostro sito www.bassosebino.it;
- Copia della pagella, del diploma di licenza media inferiore, del diploma di maturità o certificazione del voto di laurea.

Termine per la presentazione delle domande

Le domande di ammissione alla valutazione devono essere presentate presso una delle nostre filiali entro il 30 settembre 2011.

Modalità di pagamento

Con consegna di carta prepagata "TASCA" o con versamento su libretto di deposito a risparmio o su conto corrente Junior aperti presso una delle nostre filiali.

Consegna borsa di studio

Gli assegnatari verranno informati dal Consiglio di Amministrazione con lettera raccomandata che indicherà anche il luogo e la data di consegna delle borse di studio.



Gli studenti premiati con la borsa di studio 2010: Ruggeri Dalia • Vergani Michela • Loda Laura • Valtolini Claudio • Sabbadini Monica • Valetti Silvia • Peri Mattia • Leidi Anna • Leidi Francesca • Grassi Erika • Donna Erika • Bresciniani Ilaria • Beltrami Moira • Ferrerio Andrea • Mutti Claudio • Seneci Roberta • Valetti Maria Francesca • Rossi Aldino • Muratori Valentina

SOCIONEWS

Foglio informativo per i soci a cura di:
Ufficio Marketing BCC BASSO SEBINO
CARRIOLO (BS) - Via Calepio, 8 - Tel. 030.7460121

Basso Sebino



Nuove regole in arrivo

Nonostante le preoccupazioni dello scorso anno, il 2010 si è chiuso in modo soddisfacente grazie soprattutto a un attento controllo del credito. L'incremento del risultato d'esercizio, pari al 24%, ci pone tra le poche banche in controtendenza rispetto a una generalizzata riduzione degli utili.

Archiviato il 2010, il pensiero va all'anno in corso e alle difficoltà che si preannunciano per l'economia italiana. La leggera ripresa degli ultimi tempi si sta affievolendo. I fattori di incertezza sono molteplici, come le turbolenze magrebine, la crisi libica, la tragedia giapponese e le sue conseguente nucleari, l'aumento dei costi del petrolio e delle materie prime. A questi si aggiungono cronici fattori endogeni, come la scarsa competitività, la debolezza della domanda interna e la perdita del potere di acquisto delle famiglie italiane.

In questo fragile contesto economico stanno arrivando nuove regole per il sistema bancario, emanate per tutelare i clienti ma che inevitabilmente avranno un impatto restrittivo sull'economia reale.

La dimensione globale della crisi finanziaria ha richiesto alle autorità una risposta coordinata a livello internazionale che ha portato all'emanazione delle nuove e più restrittive regole prudenziali denominate "Basilea 3". Tale evoluzione si aggiunge alla mole di norme recentemente emanate in materia bancaria, oltre trecento negli ultimi tre anni, e imporrà anche alle BCC un rafforzamento del patrimonio e la necessità di detenere adeguate riserve di liquidità.

Un altro aspetto cruciale per il futuro delle BCC è la qualità della governance, elemento determinante per la stabilità e lo sviluppo aziendale. Partendo dal principio che un efficace sistema di governo e gestione costituisce l'indispensabile strumento per prevenire le crisi bancarie, il sistema del credito cooperativo ha predisposto con il supporto di Banca d'Italia un nuovo statuto tipo.

Questo pone limiti più stringenti ai conflitti d'interesse, stabilisce ulteriori incompatibilità alle nomine, limita i fidi concedibili ed i contratti di appalto stipulabili con gli organi apicali e favorisce una composizione del consiglio di amministrazione rispondente alle esigenze di indipendenza, esperienza, ricambio e competenza.



12 Marzo. La banca incontra i giovani soci

Un evento semplice, all'insegna dell'informalità. Per incontrarsi, vedersi, scoprire che facce hanno, oggi, i giovani della bcc. Una piccola illustrazione della banca, di quello che già fa per i suoi soci dai 18 ai 35 anni, e poi spazio alle domande, ai dubbi, alle curiosità, a richieste accolte con disponibilità, e che sappiamo verranno prese in considerazione.



Una trentina i giovani presenti quella mattina. Sicuramente molti di più nei prossimi incontri promessi.

Perché è sempre così, tutto sta nel dare inizio alla novità. E quella di parlare con i giovani in modo franco e chiaro, senza tramite o parole difficili, è veramente una novità. E deve continuare con ostinazione. Perché è da scelte diverse, che talvolta possono sembrare azzardate, che si capisce il vero valore di un progetto.

Indubbiamente dietro alla bcc un progetto c'è. Un progetto di rinnovo. Di mutamento di prospettive, nel mantenimento di una linea di fondo che, come la banca stessa, dura da molti anni. E che siano i giovani i veri protagonisti di questo progetto è un grande segno.

Segno di qualcosa che cambia, o di una volontà di cambiare qualcosa che era fermo da troppo tempo.

Vittorino Lanza

Presidente del consiglio di amministrazione

3 dal 3 al 10 SETTEMBRE 2011

MAR ROSSO
MARSALA
Villaggio valtur

GITA SOSTITUTIVA

Per ragioni organizzative del Tour Operator e per motivi di opportunità legati alla situazione politica dell'area, abbiamo ritenuto opportuno annullare il soggiorno a Marsa Alam previsto dal 3 al 10 settembre 2011 e sostituirlo con:

3 SARDEGNA - Golfo Aranci

Villaggio Valtur Colonna Beach
dal 5 al 12 settembre 2011

il programma dettagliato del viaggio lo troverete presso tutte le nostre filiali e sul sito www.bassosebino.it

Infomativa Assembleare

L'assemblea dei soci indetta in seconda convocazione per il 21 maggio 2011 avrà una parte ordinaria, per le deliberazioni di sua competenza, e una straordinaria per la modifica dello statuto sociale. Gli argomenti all'ordine del giorno sono molti.

PARTE ORDINARIA

1. BILANCIO AL 31/12/10:

DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI

Il risultato dell'esercizio 2010 che verrà sottoposto alla Vostra approvazione evidenzia un utile d'esercizio di € 1.566.525, incrementato di € 305.382 rispetto all'anno precedente. Il risultato premia l'impegno di tutti gli organi aziendali che hanno posto grande attenzione al controllo dei rischi mediante una corretta valutazione del merito creditizio e un attento monitoraggio degli impieghi.

Nonostante alcuni cenni di ripresa, l'economia italiana è ancora in sofferenza. In questi particolari momenti sentiamo forte il dovere di essere vicini alle famiglie e alle imprese ma anche quello di salvaguardare la solidità della BCC per tutelare tutti i nostri clienti risparmiatori.

I volumi danno un piccolo segnale di ripresa. Gli impieghi sono cresciuti del 2,74% e la raccolta del 2,48%.

Il patrimonio è rimasto sostanzialmente invariato. A fronte della crescita del capitale sociale, del sovrapprezzo di emissione, delle riserve e dell'utile, è diminuita drasticamente la riserva da valutazione passata da € 597.265 a € -756.357. Questa voce rileva le variazioni di prezzo dei titoli A.F.S. detenuti dalla banca come liquidità. I principi contabili IAS/IFRS prevedono che tali variazioni non impattino sul conto economico ma vengano evidenziate in questa apposita riserva patrimoniale. Nel dicembre 2010 i corsi obbligazionari sono crollati per l'acuirsi del rischio-paese delle nazioni più deboli dell'area euro (Grecia, Spagna, Irlanda Portogallo, Italia). La diminuzione complessiva è stata di € 1.353.622, ma già nei primi mesi di quest'anno le quotazioni hanno recuperato e la riserva da valutazione calcolata alla data del 24/03/2011 è pari a € -164.771.

Per quanto attiene il conto economico, il margine di interesse incrementa del 3,22% rispetto al 2009, mentre la flessione del margine di intermediazione (-5,11%) è dovuta principalmente all'assenza di plusvalenze da negoziazione dei titoli di proprietà, penalizzati dal già citato rischio-paese. Il risultato netto della gestione finanziaria chiude con un più 7,20% grazie all'abbattimento delle rettifiche e riprese di valore di oltre il 62%. L'utile dell'esercizio si è attestato a € 1.566.525, dopo l'accantonamento di imposte per euro 585.986, risultato nettamente superiore rispetto all'andamento medio delle altre BCC.

Il consiglio di amministrazione, in ottemperanza allo scopo mutualistico e sociale della banca, ritiene corretto accantonare una quota dell'utile al Fondo di beneficenza, propone pertanto la seguente ripartizione:

€	1.319.529	a riserva legale
€	46.996	ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione
€	200.000,00	a fondo beneficenza e liberalità

2. ADEMPIMENTI IN TEMA DI POLITICHE DI REMUNERAZIONE

Il quadro normativo sulla materia è, per l'ennesima volta, in corso di modifica a seguito della Direttiva Europea del 14/12/2010 per la quale Banca d'Italia dovrà emanare le specifiche Istruzioni di Vigilanza. Alla data odierna non sappiamo ancora quando verranno emanate, prevediamo pertanto di sottoporre ai soci la modifica al documento sulle politiche di remunerazione nell'assemblea del prossimo anno.

In questa assemblea verranno riferite le informative ex post previste dalla normativa di vigilanza.

3. COMITATO ESECUTIVO: DETERMINAZIONE DEI COMPENSI

Il consiglio di amministrazione, come previsto nell'ultimo piano strategico triennale, intende procedere alla costituzione del comitato esecutivo di cui all'articolo 41 dello statuto. L'assemblea è chiamata a deliberare i compensi da attribuire agli amministratori e ai membri del collegio sindacale che vi parteciperanno.

4. ELEZIONE DEI COMPONENTI DEL COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Quest'anno è in scadenza il mandato triennale del collegio dei Probiviri. L'organo collegiale che ha la funzione di perseguire la bonaria composizione delle eventuali liti tra socio e società. Questo, come previsto dallo statuto, non può essere composto da soci. Il Presidente viene designato dalla Federazione Lombarda delle Banche di Credito cooperativo mentre i membri effettivi e supplenti vengono eletti dall'Assemblea dei soci. I nominativi proposti dal consiglio di amministrazione sono i seguenti: Vanni Zecchi (Presidente della BCC di Bedizzole, membro effettivo) - Giuseppe Rodolfi (Presidente del Collegio Sindacale della BCC di Ghisalba, membro effettivo) - Amedeo Begni, (dottore commercialista, membro supplente) - Sergio Bonfiglio, (Presidente della BCC di Borgo San Giacomo, membro supplente).

PARTE STRAORDINARIA

MODIFICA DELLO STATUTO SOCIALE

La parte straordinaria dell'assemblea riguarda la modifica di 19 articoli dello statuto sociale e l'introduzione dell'articolo 51.

Il sistema del credito cooperativo ha dato recentemente prova di solidità superando brillantemente la bufera economico-finanziaria che ha scosso l'economia mondiale, ma ora, per affrontare le difficili sfide future, deve rafforzarsi e sapersi dotare di meccanismi di governance che ne garantiscano ancor più l'autonomia e l'indipendenza. La riforma dello statuto-tipo va in questo senso e si colloca nel più ampio contesto di iniziative dirette a innalzare la qualità complessiva del governo della BCC tenendo conto dei recenti orientamenti normativi sui conflitti di interesse, sulle operazioni con parti correlate e sull'azzardo morale. E' inoltre propedeutico al Fondo di Garanzia Istituzionale, il nuovo organismo che svolgerà un ruolo determinante nello sviluppo del credito cooperativo. I principali obiettivi perseguiti sono i seguenti:

- garantire la continuità e, nel contempo, un graduale rinnovamento nel governo della BCC;

Bilancio al 31 Dicembre 2010

Stato Patrimoniale

voci dell'attivo	31-12-2010	31-12-2009	variazione
Cassa e disponibilità liquide	1.229.621	1.399.409	-12,13 %
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	194.042	867.870	-77,64 %
Attività finanziarie disponibili per la vendita	47.216.978	47.351.954	-0,29 %
Crediti verso banche	30.291.691	27.710.819	9,31 %
Crediti verso clientela	252.627.664	245.877.722	2,75 %
Derivati di copertura	1.406.476	1.431.977	-1,78 %
Attività materiali ed immateriali	3.838.122	4.030.576	-4,77 %
Altre attività	4.281.831	3.582.707	19,51 %
Totale dell'attivo	341.086.425	332.253.034	2,66 %

Voci del passivo e del patrimonio netto	31-12-2010	31-12-2009	variazione
Debiti verso banche	1.700.233	1.722.003	-1,26 %
Debiti verso clientela	142.113.572	133.699.824	6,29 %
Titoli in circolazione	135.151.880	136.845.310	-1,24 %
Derivati di copertura	133.203	61.960	114,98 %
Altre passività	6.162.139	4.078.843	51,08 %
Trattamento di fine rapporto del personale	939.991	940.336	-0,04 %
Fondi per rischi e oneri	2.907.790	2.926.534	-0,64 %
Riserve da valutazione	-756.357	597.265	0,00 %
Riserve	50.983.351	49.960.728	2,05 %
Sovrapprezzi di emissione	180.785	157.018	15,14 %
Capitale	3.313	3.070	7,92 %
Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	1.566.525	1.260.143	24,31 %
Totale del passivo e del patrimonio netto	341.086.425	332.253.034	2,66 %

Conto Economico

Voci	31-12-2010	31-12-2009	variazione
Margine di interesse	7.912.826	7.666.118	3,22 %
Commissioni nette	2.274.053	2.263.381	0,47 %
Dividendi, attività di negoziazione, attività al fair value	100.968	912.182	-88,93 %
Margine di intermediazione	10.287.847	10.841.681	-5,11 %
Rettifiche e riprese di valore	-718.713	-1.915.329	-62,48 %
Risultato netto della gestione finanziaria	9.569.134	8.926.352	7,20 %
Costi operativi	-7.414.939	-7.120.012	4,41 %
Utile (Perdite) da cessione di investimenti	-1.684	-80	-
Utile (Perdita) operatività corrente al lordo imposte	2.152.511	1.806.260	19,17 %
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-585.986	-546.117	-7,30 %
Utile (Perdita) d'esercizio	1.566.525	1.260.143	24,31 %

PARTE ORDINARIA

DETERMINAZIONE DEI LIMITI DI CUI ALL'ARTICOLO 30 DELLO STATUTO

L'articolo 30 del nuovo statuto-tipo prevede che l'assemblea determini l'ammontare massimo delle posizioni di rischio assunte dalla banca.

Queste non potranno superare il 15% del patrimonio di vigilanza nei confronti di soci e clienti e il 5% nei confronti degli esponenti aziendali.

Al fine di ottemperare a questo articolo il consiglio di amministrazione proporrà all'approvazione dell'assemblea gli importi di tali limiti.

Unito all'avviso di convocazione, i soci riceveranno il testo degli articoli statutari modificati, confrontati con quelli ora in vigore. Rammentiamo inoltre che il bilancio e i relativi allegati sono disponibili presso le nostre filiali ed una copia dello stesso verrà consegnata ai soci prima dell'assemblea.

- favorire ulteriormente la partecipazione dei soci alla vita della cooperativa bancaria;
- ridurre il rischio di conflitti di interesse, anche attraverso l'incompatibilità del ruolo di amministratore con lo svolgimento di incarichi politici e amministrativi pubblici;
- prevedere limiti alla misura dei fidi concedibili;
- porre vincoli precisi alla possibilità di affidare appalti a parti correlate di amministratori e dirigenti;
- prevedere l'ineleggibilità per quanti, in precedenza, abbiano contribuito a causare crisi aziendali;
- rafforzare il monitoraggio sull'autonomia e indipendenza dei componenti l'organo di controllo.

Il nuovo Statuto-tipo vale per tutte le BCC italiane ed è stato oggetto di ampio e intenso confronto tra Federcasse e Banca d'Italia che lo ha formalmente approvato lo scorso 21 febbraio. L'assemblea sarà invitata ad adottarlo integralmente, senza apportare modifiche. In caso contrario sorgerebbero problemi di conformità con Banca d'Italia.